

# **Approvazione di un programma periodico di spesa per la realizzazione di iniziative di comunicazione connesse all'educazione permanente (euro 12.000,00=)**

**Det. n. 120 del 19/08/2015**

**Art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23: approvazione di un programma periodico di spesa per la realizzazione di iniziative di comunicazione connesse all'educazione permanente(? 12.000,00=).**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Pag. di 5 RIFERIMENTO: 2015-S116-00229

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 120 DI DATA 19 Agosto 2015

**O G G E T T O:**

Art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23: approvazione di un programma periodico di spesa per la realizzazione di iniziative di comunicazione connesse all'educazione permanente(E 12.000,00=).

Premesso che:

l'art. 68 della l.p. 7 agosto 2006, n. 5, prevede che la Provincia promuova l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita mediante l'educazione permanente, comprensiva dell'istruzione e della formazione permanente, allo scopo di migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze in una prospettiva di crescita personale, sociale, professionale e lavorativa. L'educazione permanente si realizza nel sistema educativo provinciale, attraverso le politiche attive del lavoro e nell'educazione non formale, attraverso offerte flessibili e diffuse sul territorio, anche in collaborazione con gli enti locali, le associazioni di categoria e le associazioni culturali.

Prevede inoltre la promozione di attività a favore della comunità con particolare riferimento alle esperienze scolastiche e formative residenziali, alla documentazione, all'integrazione europea, all'orientamento scolastico e formativo, nonché alla conoscenza delle lingue e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Tali attività comportano spese per la realizzazione di eventi quali fiere, convegni, mostre, ovvero per la partecipazione a dette iniziative, per l'acquisto o la riproduzione di materiale informativo/formativo (pubblicazioni, poster, ecc.) da utilizzare e/o distribuire nel corso degli eventi citati o alle altre spese necessarie per la realizzazione di tali iniziative ad esse assimilabili.

marzo 2015: Il Ministero per l'ambiente invia lettera alla PaT e al Comune Capofila (Comano) in cui dà conto

della valutazione positiva alla candidatura da parte dell'organo consultivo del Programma MAB International Advisory Committee for Biosphere Reservs (IACBR). Apprezzata ripresentazione proposta, IACBR raccomanda approvazione proposta candidatura.

Ora si aspetta l'approvazione definitiva a Riserva della Biosfera UNESCO "Alpi Ledrensi e Judicaria". marzo 2015: Il Ministero per l'ambiente invia lettera alla PaT e al Comune Capofila (Comano) in cui dà conto della valutazione positiva alla candidatura da parte dell'organo consultivo del Programma MAB International Advisory Committee for Biosphere Reservs (IACBR). Apprezzata ripresentazione proposta, IACBR raccomanda approvazione proposta candidatura.

Ora si aspetta l'approvazione definitiva a Riserva della Biosfera UNESCO "Alpi Ledrensi e Judicaria". marzo 2015: Il Ministero per l'ambiente invia lettera alla PaT e al Comune Capofila (Comano) in cui dà conto della valutazione positiva alla candidatura da parte dell'organo consultivo del Programma MAB International Advisory Committee for Biosphere Reservs (IACBR). Apprezzata ripresentazione proposta, IACBR raccomanda approvazione proposta candidatura.

Ora si aspetta l'approvazione definitiva a Riserva della Biosfera UNESCO "Alpi Ledrensi e Judicaria". Per il relativo finanziamento si ritiene opportuno adottare uno specifico programma periodico di spesa per iniziative di comunicazione, ai sensi dell'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, per l'importo complessivo di E 12.000,00, secondo la previsione sotto evidenziata:

Capitolo 907400-005

Euro

Lettera e)

acquisto di materiali e beni necessari per la realizzazione di corsi di aggiornamento, convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni;

500,00

Lettera h)

abbonamenti a riviste e periodici, rilegature di libri e stampe, acquisto o predisposizione di volumi, pubblicazioni, materiale audiovisivo e similari.

2.000,00

Lettera m)

spese per la comunicazione e divulgazione dell'attività della Provincia

8.500,00

Lettera q)

ogni altra e diversa spesa connessa al funzionamento delle strutture provinciali o comunque connessa allo svolgimento delle attività istituzionali della Provincia

500,00

Totale programma di spesa 12.000,00

Si ritiene opportuno stabilire altresì quanto segue:

nella scelta dei contraenti ci si dovrà avvalere delle convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti, se disponibili, in base a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2900 del 3 dicembre 2009 allegato C), e s.m.i., tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 del 11 luglio 2013; qualora non siano attive convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti per i servizi oggetto del presente

provvedimento, l'individuazione dei fornitori di beni e servizi avverrà in base a quanto stabilito dagli artt. 21 e 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 del 11 luglio 2013;

in considerazione degli importi contrattuali che saranno imputati ai programmi di spesa, la stipulazione dei contratti avverrà mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i.;

la verifica delle prestazioni sarà effettuata dal Dirigente del Servizio e la corresponsione dei compensi dovuti avverrà previa presentazione di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente; all'interno delle previsioni relative alle tipologie di spesa individuate dal programma sono ammesse variazioni compensative nella misura massima del 20% della previsione complessiva del programma di spesa.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 2945 di data 30 dicembre 2011, modificata con deliberazione n. 124 del 1 febbraio 2013, in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa, ha approvato le "Direttive alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali. Tra le tipologie di spese soggette a contenimento, rientrano le spese di comunicazione.

In attuazione di quanto stabilito dalla predetta delibera n. 2945/2011, con determinazione n. 1 di data 17 febbraio 2015 la Direzione Generale della Provincia, ha assegnato a ciascun Dipartimento il budget di spese discrezionali per l'anno 2015, compreso quello per le spese di comunicazione per l'anno 2015.

Con deliberazione n. 723 di data 19 maggio 2014 la Giunta provinciale ha inoltre disposto di prescindere dall'autorizzazione preventiva del Direttore Generale contemplata al punto 6) dell'allegato D) della deliberazione n. 2945/2011 per l'attuazione di spese di comunicazione.

Considerata dunque la natura discrezionale della spesa ed in considerazione del carattere di investimento delle azioni che saranno proposte, si dispone di far fronte alla spesa complessiva di E 12.000,00= derivante dall'adozione del presente provvedimento, con impegno sul capitolo 907400-005 del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'articolo 55, comma 4, della legge provinciale n. 7/79 e s.m. e dell'art. 26, comma 3, del regolamento di contabilità.

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

- visti gli atti citati in premessa;

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", ed in particolare l'art. 32;

visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 10-40/Leg., di data 22.5.1991;

vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 concernente "Norme in materia di bilancio e contabilità generale della Provincia autonoma di Trento";

visto l'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. e le disposizioni attuative emanate in materia che definisce gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

d e t e r m i n a

di approvare, per le finalità espresse in premessa, in base alle disposizioni dell'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il seguente programma di spesa:

Capitolo 907400-005

Euro

Lettera e)

acquisto di materiali e beni necessari per la realizzazione di corsi di aggiornamento, convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni;

500,00

Lettera h)

abbonamenti a riviste e periodici, rilegature di libri e stampe, acquisto o predisposizione di volumi, pubblicazioni, materiale audiovisivo e similari.

2.000,00

Lettera m)

spese per la comunicazione e divulgazione dell'attività della Provincia

8.500,00

Lettera q)

ogni altra e diversa spesa connessa al funzionamento delle strutture provinciali o comunque connessa allo svolgimento delle attività istituzionali della Provincia

500,00

Totale programma di spesa 12.000,00

di autorizzare la stipula dei singoli contratti mediante scambio di corrispondenza tra le parti, secondo gli usi commerciali, così come previsto dall'art. 15, comma 3, della citata legge provinciale 23/1990;

di dare atto che l'importo per ogni atto di spesa non supererà il limite massimo di somma fissato con legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, all'art. 32, comma 3;

di dare atto che all'interno delle previsioni relative alle tipologie individuate, sono ammesse variazioni compensative nella misura massima del 20% della previsione relativa al programma di spesa complessivo;

di dare atto che nella scelta dei contraenti ci si dovrà avvalere delle convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti, se disponibili, in base a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2900 del 3 dicembre 2009 allegato C, e s.m.i., tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 del 11 luglio 2013;

di stabilire che qualora non siano attive convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti per i servizi oggetto del presente provvedimento, l'individuazione dei fornitori di beni e servizi avverrà in base a quanto stabilito dagli artt. 21 e 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 del 11 luglio 2013;

di stabilire che la verifica delle prestazioni sarà effettuata dal Dirigente e la corresponsione dei compensi dovuti avverrà previa presentazione di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente;

di provvedere al pagamento delle spese di cui al precedente punto 1), ad esecuzione avvenuta, su presentazione di regolare documentazione di spesa, corredata da una situazione aggiornata della spesa assunta sul programma di spesa di cui al punto 1);

di disporre che l'efficacia del presente provvedimento avvenga nelle more della registrazione contabile;

di imputare la spesa complessiva di E 12.000,00= derivante dal presente provvedimento al capitolo 907400-005 del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'articolo 55, comma 4, della legge provinciale n. 7/79 e s.m. e dell'art. 26, comma 3, del regolamento di contabilità.

LCO

LA DIRIGENTE

Laura Pedron